

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004

Sede in Corso Garibaldi n.8 - 82100 Benevento (BN) Capitale sociale Euro 586.640,70 di cui Euro 534.990,70 versati

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio complessivamente pari ad euro 378.006. Tale perdita è stata principalmente generata dalla contabilizzazione di valori e di poste non ricorrenti inerenti :

- l'aggiornamento della manovra tariffaria 2016/2019 con recepimento di alcune indicazioni emerse nell'ambito dell'Ispezione ARERA che al netto incide complessivamente per un importo negativo di euro 185.929.
- le politiche sul personale dipendente legate agli incentivi all'esodo per un valore di euro 314.983.

La natura e le ragioni dei fenomeni sottostanti il risultato economico negativo dell'esercizio 2018 sono descritte in modo più approfondito nella Relazione sulla gestione.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Gestione dei Servizi idrici integrati dove opera in qualità di Gestore riconosciuto dall'A.R.E.R.A. (già ex A.E.E.G.S.I.)

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha provveduto alla gestione ordinaria dei servizi idrici nei 21 Comuni affidatari ed ha ampliato il numero dei Comuni serviti con l'acquisizione del servizio idrico del Comune di Morcone, già socio di Gesesa, che si è determinato a riattivare l'affidamento dopo la sospensione avvenuta nell'anno 2011.

Nel mese di luglio del 2018 è stata firmata una nuova Convenzione con il Comune di Benevento per l'affidamento integrale del S.I.I. includendo con tale atto oltre alla gestione dell'acquedotto anche la gestione della fognatura e della depurazione. Nei mesi successivi del 2018 sono intercorsi rapporti e relativa corrispondenza tra il Comune di Benevento ed il Commissario straordinario per la depurazione per individuare la società Gesesa come soggetto incaricato della progettazione del nuovo impianto di depurazione per la Città di Benevento.

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguita la definizione del nuovo percorso di crescita e di sviluppo finalizzato al raggiungimento di obiettivi strategici che prevedono la crescita aziendale in un nuovo panorama gestionale che la proietta al futuro con maggiori certezze e consapevolezza.

Infatti il C.d.A. della Società nella riunione del 19 Dicembre 2018 ha deliberato la conferma dell'operazione di aumento di Capitale Sociale per aggregare nuove gestioni con l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato da parte di nuovi Comuni, utilizzando uno strumento che è dato dalle disposizioni normative contenute nel D.Lgs.175/2016, recante il "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione".

La suddetta norma consente ai Comuni di acquisire partecipazioni societarie limitatamente ad attività, previste dall'art 4 del decreto, produttive di un servizio di interesse generale, previa una verifica da parte dell'ente della convenienza economica della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidata ad operatori privati.

Ne discende per la Società l'opportunità di procedere a nuove acquisizioni di S.I.I. e quindi proseguire la politica di sviluppo che Ge.se.sa. ha in corso sul territorio di competenze dell'ATO1, nelle more dell'individuazione del gestore unico, attuando uno sviluppo gestionale che, raggiunto almeno il 25% della popolazione servita, la colloca quale interlocutore capace di chiedere l'affidamento diretto dell'intero territorio come Gestore unico.

Tale nuova programmazione comporta un nuovo effetto temporale sulla programmazione e sulle aspettative della società che ha provveduto a deliberare nell'Assemblea straordinaria del 15 aprile 2019 l'aumento del Capitale sociale e la proroga della durata della società al 2050 che garantisce la continuità della gestione.

Nell'esercizio 2018 è proseguita l'implementazione e lo sviluppo dell'utilizzo dei processi e delle modalità operative avviate con il Progetto A.C.E.A. 2.0 che prevede un radicale cambiamento della gestione aziendale.

Il percorso di cambiamento gestionale legato alle infrastrutture e al tipo di servizio offerto agli Utenti ha mostrato una notevole capacità di efficienza della macchina aziendale complessa in cui la parte "Operations" ha saputo legarsi in

maniera ottimale con il resto dei processi innovativi e la parte "Amministrativa e commerciale" ha gestito nuovi processi informatici ed operativi tendenti alla razionalizzazione della gestione.

Si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione per tutte le ulteriori informazioni relative alle attività svolte nel 2018, all'evoluzione della gestione ed agli eventi principali e/o ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Rapporti con la Controllante e le altre società del Gruppo

La Società è controllata dalla società Acea Spa, per il tramite della società CREA Gestioni Srl ed intrattiene rapporti con la società Controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente Nota integrativa, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parti correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti. Si specifica che le operazioni con le parti correlate sono regolate a prezzi di mercato. Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acea.

I dati essenziali di Acea SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acea SpA al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

I dati essenziali di ACEA S.p.A. sono riportati di seguito.

Rif. Nota	CONTO ECONOMICO	2018	Parti Correlate	2017	Parti Correlate	Variazione
1	Ricavi da vendita e prestazioni	156.160.530	156.017.216	164.402.779	164.163.693	(8.242.249)
2	Altri ricavi e proventi	15.662.724	7.740.641	16.534.450	6.762.904	(871.726)
	Ricavi netti	171.823.253	163.757.856	180.937.229	170.926.597	(9.113.976)
3	Costo del lavoro	57.195.964		49.676.289		7.519.675
4	Costi esterni	154.363.700	51.889.140	149.275.568	82.773.463	5.088.132
	Costi operativi	211.559.665	51.889.140	198.951.857	82.773.463	12.607.807
	Margine Operativo Lordo	(39.736.411)	111.868.717	(18.014.628)	88.153.133	(21.721.783)
5	Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	20.074.539	0	20.741.412	0	(666.872)
	Risultato operativo	(59.810.951)	111.868.717	(38.756.040)	88.153.133	(21.054.911)
6	Proventi Finanziari	130.272.501	128.985.136	114.362.960	113.204.564	15.909.541
7	Oneri Finanziari	70.826.703	160.937	64.810.466	218.385	6.016.237
8	Proventi da Partecipazioni	177.966.381	177.966.381	219.012.875	219.012.875	(41.046.494)
9	Oneri da Partecipazioni	15.892.865	0	0	0	15.892.865
	Risultato ante imposte	161.708.364	418.659.297	229.809.330	420.152.187	(68.100.966)
10	Imposte sul Reddito	13.932.153	86.113.154	3.230.018	75.508.785	10.702.135
	Risultato netto Attività in Funzionamento	147.776.211	332.546.143	226.579.312	344.643.402	(78.803.101)
	Risultato Netto	147.776.211	332.546.143	226.579.312	344.643.402	(78.803.101)

Rif. Nota	ATTIVITA'	31/12/18	Parti Correlate	31/12/17	Parti Correlate	Variazione
11	Immobilizzazioni Materiali	97.469.362	0	95.852.276	0	1.617.087
12	Investimenti Immobiliari	2.489.046	0	2.547.404	0	(58.358)
13	Altre immobilizzazioni Immateriali	11.762.938	0	11.623.698	0	139.240
14	Partecipazioni in controllate e collegate	1.792.037.627	0	1.784.245.718	0	7.791.908
15	Altre partecipazioni	2.352.061	0	2.352.061	0	0
16	Imposte differite Attive	20.069.011	0	23.623.020	0	(3.554.008)
17	Attività Finanziarie	227.385.241	227.259.741	237.975.029	237.849.529	(10.589.788)
18	Altre Attività non correnti	560	0	560	0	0
	ATTIVITA' NON CORRENTI	2.153.565.846	227.259.741	2.158.219.766	237.849.529	(4.653.920)
19.a	Lavori in corso su ordinazione	0	0	(0)	0	0
19.b	Crediti Commerciali	731.449	541.305	953.897	526.640	(222.448)
19.c	Crediti Commerciali Infragrupo	88.212.898	88.212.898	98.771.878	98.771.878	(10.558.980)
19.d	Altre Attività Correnti	31.900.595	1.931.369	36.954.068	1.942.792	(5.053.474)
19.e	Attività Finanziarie Correnti	5.791.425	0	105.647.961	0	(99.856.537)
19.f	Attività Finanziarie Correnti Infragrupo	2.074.601.428	2.074.601.428	1.918.406.576	1.918.406.576	156.194.852
19.g	Attività per imposte correnti	13.396.660	12.185.412	23.140.874	4.288.048	(9.744.214)
19.h	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	978.551.644	0	527.422.879	0	451.128.765
19	ATTIVITA' CORRENTI	3.193.186.099	2.177.472.413	2.711.298.133	2.023.935.935	481.887.966
	TOTALE ATTIVITA'	5.346.751.945	2.404.732.154	4.869.517.899	2.261.785.464	477.234.046

Rif. Nota	PASSIVITA'	31/12/18	Parti Correlate	31/12/17	Parti Correlate	Variazione
	Patrimonio Netto					
20.a	capitale sociale	1.098.898.884	0	1.098.898.884	0	0
20.b	riserva legale	111.947.621	0	100.618.656	0	11.328.966

20.c	riserva azioni proprie	0	0	0	0	0
20.d	altre riserve	77.972.583	0	72.756.998	0	5.215.586
	utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	137.452.369	0	56.107.204	0	81.345.165
	utile (perdita) dell'esercizio	147.776.211	0	226.579.312	0	(78.803.101)
20	PATRIMONIO NETTO	1.574.047.668	0	1.554.961.053	0	19.086.615
21	Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti	23.512.134	0	24.463.827	0	(951.693)
22	Fondo per rischi ed oneri	15.407.726	0	14.984.287	0	423.439
23	Debiti e passività Finanziarie	3.124.570.873	0	2.482.564.141	0	642.006.732
24	Altre passività	0	0	0	0	0
	PASSIVITA' NON CORRENTI	3.163.490.734	0	2.522.012.256	0	641.478.478
25.a	Debiti finanziari	377.675.158	61.581.587	542.975.181	28.428.777	(165.300.024)
25.b	Debiti fornitori	169.536.665	75.521.828	191.783.800	99.017.161	(22.247.135)
25.c	Debiti Tributari	17.916.924	4.745.034	25.241.524	24.621.448	(7.324.600)
25.d	Altre passività correnti	44.084.796	2.325	32.544.085	23.902	11.540.711
26	PASSIVITA' CORRENTI	609.213.543	141.850.774	792.544.591	152.091.287	(183.331.048)
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	5.346.751.945	141.850.774	4.869.517.899	152.091.287	477.234.046

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile. Il criterio adottato per stimare la vita utile è individuato con la scadenza dell'ultima concessione del Consorzio Cabib da cui deriva la sua acquisizione (2032).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,5 %
Impianti e macchinari	6 % - 8 % - 10 % - 15 %
Attrezzature industriali e commerciali	8 % - 10 % - 15 %
Altri beni materiali	8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono ammortizzati in base alla loro vita utile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite

massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione laddove necessario.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MTI), valido per la determinazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, approvato con Deliberazione n. 664/15/R/Idr e da parte dell'A.R.E.R.A.

Sulla base dell'interpretazione della natura giuridica della componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti) viene iscritto tra i ricavi dell'esercizio il relativo ammontare spettante alle Società idriche laddove espressamente riconosciuto dagli Enti d'Ambito che ne stabiliscono la destinazione d'uso.

Si fa presente che in riscontro alla richiesta dell'ARERA del 31 gennaio 2019, avanzata ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 38/2005 - l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha trasmesso, in data 8 aprile 2019, un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, riguardo la quale, con comunicato del 26 ottobre 2018, l'Autorità (ARERA) ha fornito precise indicazioni circa la relativa modalità di rilevazione all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16. In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi e tenuto in conto che il comunicato dell'Autorità del 26 ottobre 2018 precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS (ai fini dell'Unbundling) e non nella redazione del bilancio d'esercizio, questo Organismo ritiene opportuno che gli operatori, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie stabilite nella richiamata comunicazione dell'ottobre 2018".

Il vincolo di destinazione, previsto dall'articolo 7.1 delibera 585/2012, viene rappresentato attraverso la destinazione di una quota dell'utile dell'esercizio ad una riserva non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo. Si specifica che per la Società non è stata riconosciuta tale componente tariffaria negli anni precedenti mentre nell'aggiornamento della manovra tariffaria 2016/2019 è prevista per il 2018 un valore della componente tariffaria FO.NI. che in presenza di perdita d'esercizio e nell'impossibilità di destinare parte di utili comporterà una successiva riclassifica di poste del patrimonio della società a riserva vincolata e non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo.

L'aggiornamento biennale tariffario 2018-2019 ha influenzato la rilevazione dei ricavi per VRG 2018 e la proposta è in attesa dell'approvazione da parte dell'EIC e dell'ARERA.

E' inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, ...) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti il Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali,...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

Si fa presente che con Deliberazione n. 17 del 13 agosto 2018 del Commissario straordinario dell'A.T.O. Calore Irpino è stata approvata l'Articolazione tariffaria della società, ai sensi delle Delibera ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI) volta all'introduzione del Bonus sociale idrico ed all'avvio del processo di convergenza tariffaria nei comuni gestiti, ai sensi dell'art. 37 della Delibera ARERA 664/2015/R/Idr.

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.444.825	2.195.520	249.305

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio 2018 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali di euro 735.416. In particolare:

- la voce Costi di ricerca e di sviluppo si è incrementata di euro 132.718 per la contabilizzazione di acquisizione di prestazioni servizi inerenti il piano di crescita della società di euro 128.360 ed altre di euro 4.358;
- la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si è incrementata di euro 147.070 per nuovi acquisti e rinnovi di licenze delle postazioni operative di euro 18.891, attività per rilascio di concessioni di derivazione di euro 24.588 ed altre acquisizione di euro 103.591.
- la voce altre immobilizzazioni si è incrementata di euro 430.317 di cui euro 347.245 per la capitalizzazione dei costi immateriali diretti ed indiretti del progetto Acea2.0 e costi similari, euro 78.884 per i lavori di miglioramento ed adeguamento di beni di terzi, euro 4.188 per i costi dell'integrazione del Documento di valutazione dei rischi.
- la voce immobilizzazioni immateriali in corso si è incrementata di euro 25.311 per attività non concluse.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	524.742	1.190.001	50.188	330.795	801.922		2.195.358	5.093.006
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	491.039	1.190.001	50.188	288.579	308.228		569.451	2.897.486
Svalutazioni								
Valore di bilancio	33.703			42.216	493.694		1.625.907	2.195.520
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		132.718		147.070		25.311	430.317	735.416
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	10.564	291		22.188	47.764		405.304	486.111
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								

Altre variazioni								
Totale variazioni	(10.564)	132.427		124.882	(47.764)	25.311	25.013	249.305
Valore di fine esercizio								
Costo	524.742	1.322.719	50.188	477.866	801.923	25.311	2.625.675	5.828.424
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.603	1.190.292	50.188	310.768	355.993		974.755	3.383.599
Svalutazioni								
Valore di bilancio	23.139	132.427		167.098	445.930	25.311	1.650.920	2.444.825

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si forniscono le seguenti informazioni:

- i costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale ed hanno utilità pluriennale essendo ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le Concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con una quota del 20 %;
- l'Avviamento è ammortizzato con una quota calcolata in base al suo periodo di utilità economica;
- le spese per migliorie di beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una quota del 20 %.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.748.689	4.225.724	522.965

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.298.206	1.408.460	222.067	6.473.860		9.402.593
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	542.254	1.095.352	139.464	3.399.799		5.176.869
Svalutazioni						
Valore di bilancio	755.952	313.108	82.603	3.074.061		4.225.724
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	21.941	47.628	97.095	905.795	115.684	1.188.143
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	46.550	53.803	13.967	550.644		664.964
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				214		214
Altre variazioni						
Totale variazioni	(24.609)	(6.175)	83.128	354.937	115.684	522.965
Valore di fine esercizio						
Costo	1.320.147	1.456.088	319.162	7.313.624	115.684	10.524.705
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	588.804	1.149.155	153.431	3.884.626		5.776.016

Svalutazioni						
Valore di bilancio	731.343	306.933	165.731	3.428.998	115.684	4.748.689

Nell'esercizio 2018 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali di euro 1.188.143.

I movimenti più significativi riguardano:

- in riferimento ai terreni e fabbricati i lavori di adeguamento della sede di Benevento di euro 21.941;
- in riferimento agli impianti di depurazione, sono stati effettuati interventi e rinnovi per euro 22.628;
- in riferimento agli impianti di trasporti è stato potenziato il sistema per euro 15.286;
- in riferimento alle reti di distribuzione è stato migliorato il sistema allarmi per euro 9.714;
- in riferimento alle attrezzature industriali e commerciali si è avuto un incremento di euro 97.095;
- in riferimento alle macchine d'Ufficio elettriche ed elettroniche l'incremento di euro 31.645 è determinato dall'acquisizione di tutti i supporti hardware informatici necessari all'adeguamento anche per il Progetto ACEA 2.0;
- in riferimento ai mezzi di trasporto strumentali sono state acquistate n. 3 autovetture e riscattata n. 01 autovettura per l'importo complessivo di euro 45.003 necessarie alla dotazioni degli operatori esterni e sono state eliminate autovetture rottamate per l'importo di euro 66.032;
- in riferimento ad arredi sono stati incrementati beni per le dotazioni d'ufficio per euro 4.396;
- in riferimento ad altri beni si è avuto un incremento di euro 44.123;
- in riferimento alle immobilizzazioni materiali in corso si è avuto un incremento di euro 115.685 di cui per impianti di depurazione euro 94.416, per impianti di trasporto euro 14.183, per reti di distribuzione euro 6.050 per altri beni euro 1.036;
- in riferimento ai beni gratuitamente devolvibili i miglioramenti sulle reti e gli impianti gestiti per complessivi euro 780.628 realizzati nel territorio dei Comuni gestiti dalla società sulla base dei contratti stipulati con i vari enti, tra cui i più importanti sono riportati nella tabella allegata:

Comparto	Titolo	Comune	Totale Investimento
Depurazione	Lavori di miglioria presso Dep Ponte delle Tavole	Benevento	43 054
Acquedotto	Adeguamento impianto di distribuzione San Nicola	Benevento	41 532
Fognatura	Sollevamento fognario Via Gramsci	Castelpoto	40 584
Acquedotto	Ripristino funzionale Centrale di Sollevamento S. Stefano	Vitulano	35 785
Fognatura	Manutenzione straordinaria sollevamento fognario San Vito	Benevento	27 504
Acquedotto	Allacci / Posa Contatore	Vari	26 655
Acquedotto	Potenziamento rete distribuzione Via Lattarulo	Frasso Telesino	26 071
Acquedotto	Potenziamento impianto di sollevamento Pisciarriello	Castelpoto	25 650
Acquedotto	Sostituzione vari tratti di condotta idrica	Ponte	24 741
Acquedotto	Potenziamento sollevamento Monteguardia in Gesuiti Nuovo	Benevento	23 566
Depurazione	Messa in sicurezza e in standard qualità dep Serradocile	Foglianise	21 928
Acquedotto	Sostituzione contatore	Vari	20 681
Fognatura	Potenziamento rete di raccolta Via Pennino	Sant'Agata de' Goti	18 041
Acquedotto	Manutenzione straordinaria Pozzo Lago dei Selci	Vitulano	17 899
Depurazione	Manutenzione straordinaria griglia sub-verticale Dep San Biase	Telese Terme	16 478
Depurazione	Fornitura e posa in opera telai metallici per Big Bag	Vari	16 370
Acquedotto	Rifacimento di rete C.da Caudi Saude	Torreco	15 307
Acquedotto	Rifacimento della condotta premente per Monte Pino	Benevento	14 304
Depurazione	Fornitura e posa in opera griglia sub-verticale Dep Borgo	Ponte	14 038
Depurazione	Ripristino del cunicolo-vasca presso Dep Reullo	Sant'Agata de' Goti	12 116
Depurazione	Costi per avviamento impianti depuratori Mulino e Defenza	San Bartolomeo in Galdo	12 057
Acquedotto	Installazione inverter quadro elettrico ed elettropompe Soll ASI	Benevento	11 626
Fognatura	Incarico professionale rilievo ed adeguamento scaricatori di piena	Telese Terme	11 527
Acquedotto	Sostituzione tratto di condotta Via Rivolta	Torreco	10 757
Acquedotto	Riconfigurazione distretto idrico Appia Ovest	Arpaia	10 028

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali si forniscono le seguenti informazioni:

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote in dipendenza della tipologia del bene, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3,5 %
- Impianti e macchinari: 6 % - 8 % - 10 % - 15 %
- attrezzature industriali e commerciali: 8 % - 10 % - 15 %

- altri beni materiali : 8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in base alla loro vita utile

Nelle immobilizzazioni di bilancio sono stati iscritti i valori relativi agli investimenti ricadenti nel Piano degli Interventi ed effettuati nel 2018 di cui si presenta prospetto riepilogativo per Comune e Comparto.

Comune	Acquedotto	Depurazione	Fognatura	Gestione caratteristica	Totale
Arpaia	10 626				10 626
Benevento	130 057	49 242	39 251	244 944	463 494
Castelpagano	7 776				7 776
Castelpoto	34 574		40 584	3 345	78 502
Cautano	5 498				5 498
Colle Sannita	10 489	6 855	2 606	501	20 451
Foglianise	13 366	24 168			37 534
Foiano di Val Fortore	2 185	11 099	2 108	24 902	40 295
Forchia	10 221	4 939			15 160
Frasso Telesino	31 088	3 231	6 485		40 803
Melizzano	3 830	3 706			7 536
Morcone				96 549	96 549
Paupisi	5 065			20 875	25 940
Ponte	35 632	14 038	3 361		53 032
San Bartolomeo in Galdo	3 435	12 057			15 491
San Giorgio La Molara	3 616	9 158	1 204		13 979
Sant'Agata de' Goti	8 410	20 057	35 173		63 641
Telese Terme	1 098	16 478	15 925		33 501
Tocco Caudio	13 112	1 207			14 319
Torreco	29 783		2 700	3 636	36 119
Vari	50 069	25 280		365 268	440 616
Vitulano	69 923	6 560		11 285	87 768
Totale complessivo	479 852	208 074	149 398	771 305	1 608 630

All'interno degli investimenti 2018 ricadenti nel Piano degli Interventi per la Gestione caratteristica ricadono anche gli investimenti per l'implementazione di nuove postazioni di Telecontrollo pari ad euro 46.017; per l'acquisto di automezzi operativi pari ad euro 52.226; per l'acquisto di apparati hardware e software di Information Technology pari ad euro 57.998.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha contabilizzato un contributo in conto capitale derivante dall'utilizzo di importi destinati alla Depurazione del Comune di Torreco ex Cabib per l'importo di € 65.063. Mentre nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società aveva ottenuto dalla Regione Campania con Delibera n. 521 del 01/08/2017 dei contributi in conto impianti a copertura totale del costo dell'investimento, pari ad Euro 750.000 per lavori di adeguamento delle infrastrutture rientranti nel "Piano degli interventi urgenti per la mitigazione e la crisi idrica". Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale indiretto per cui i contributi concorrono alla formazione del reddito in base alla vita utile dei beni e in misura proporzionale agli ammortamenti degli stessi, con calcolo a fine anno della parte da imputare agli anni successivi tramite il metodo dei risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.206	9.406	800

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2018
Altri	9.406	800					10.206
Arrotondamento							
Totale	9.406	800					10.206

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.722	53.777	(30.055)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.777	(30.055)	23.722
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	53.777	(30.055)	23.722

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.600.307	15.898.510	1.701.797

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.464.037	1.930.725	16.349.082	15.835.200	513.882
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	974		974	974	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.066	(5.184)	22.882	22.882	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	237.079	(148.842)	88.237	88.237	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.702	25.391	44.093		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.149.652	(54.613)	1.095.039	1.095.039	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.898.510	1.701.797	17.600.307	17.042.332	513.882

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le differenze sono di scarso rilievo e non rilevanti ai fini della incidenza sugli effetti sulla rappresentazione in Bilancio.

Infatti i crediti di Verso clienti hanno natura commerciale e sono costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti, dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua ad altri Gestori (Comuni) e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati rientranti nell'attività tipica della società.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono tutti verso Creditori in Italia.

I crediti verso clienti, in cui sono contabilizzati i crediti verso gli utenti del S.I.I. e tutti i crediti per le attività proprie delle gestione idrica caratteristica, sono così composti:

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Crediti fatture Utenti	7.292.237	8.834.583	1.542.346
Crediti fatture Non Utenti	3.347.267	3.837.583	490.316
Fatture da emettere	4.198.762	4.283.404	84.642
Altri Crediti verso clienti	794.454	794.454	0
Fondo svalutazione	-1.168.683	-1.400.942	-232.259
	14.464.037	16.349.082	1.907.885

I crediti per fatturazione sono crediti di natura commerciale, costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati nell'attività tipica dell'impresa sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Sono suddivisi secondo la tipologia del Cliente in Crediti verso Utenti del SII (fatturazione ISU) e Non utenti (fatturazione SD).

L'incremento dei crediti verso Clienti al 31.12.2018 è naturale conseguenza dell'incremento del perimetro di gestione della società che ha inglobato nel 2015 tre gestioni comunali e l'intera gestione del Consorzio CABIB, nel corso del 2017 il Comune di Tocco Caudio e nel 2018 il Comune di Morcone, eventi che hanno continuato ad esercitare i loro effetti anche nell'esercizio corrente.

I Crediti per fatture Non Utenti derivano principalmente dal rapporto contrattuale, come da Convenzione, con il Comune di Benevento ed in minima parte dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua.

I crediti per fatture da emettere sono costituiti dai ratei per i consumi idrici ancora da fatturare delle utenze dei Comuni gestiti e ricomprendono anche i conguagli tariffari degli anni precedenti determinati in base alle disposizioni contenute nelle Delibere dell'A.R.E.R.A.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		1.168.683	1.168.683
Utilizzo nell'esercizio		69.471	69.471
Accantonamento esercizio		301.730	301.730
Saldo al 31/12/2018		1.400.942	1.400.942

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato utilizzato il Fondo a copertura di perdite su crediti per Utenze di fornitura idrica. Non sono stati radiati e stornati contabilmente a stralcio, con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, crediti per Utenze di annualità precedenti, seppur già interamente svalutati, in attesa di valutazione da effettuarsi nel corso del 2019.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di altre società del gruppo Acea di complessivi euro 22.882.

I crediti verso controllanti si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della società Acea Spa di euro 974 per rimborsi da ricevere.

I crediti tributari si riferiscono ai crediti verso l'Erario di complessivi euro 88.237 per Credito Ires di euro 49.550, Credito Irap di euro 18.945, Credito Iva di euro 16.282, Crediti per ritenute in eccedenza di euro 752 e Crediti tributari diversi di euro 2.707.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti da Crediti per imposte Ires ed Irap anticipate di euro 44.093 e la variazione è giustificata dall'utilizzo di euro 11.914 e la rilevazione di nuove imposte anticipate di euro 37.306 nel corso dell'esercizio 2018.

I crediti Verso altri si riferiscono, fra gli altri, ai crediti verso INAIL di euro 9.240, al Credito per Anticipi di euro 64.661, ai Crediti diversi verso i Comuni CABIB di euro 185.882 a seguito del conferimento, al Credito verso la Regione Campania per i Contributi c/impianti di euro 750.000 e ad altri crediti di euro 84.590.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.793.393	2.561.900	(768.507)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.561.895	(768.507)	1.793.388
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	5		5
Totale disponibilità liquide	2.561.900	(768.507)	1.793.393

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
25.681	33.603	(7.922)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	23	33.580	33.603
Variazione nell'esercizio	33	(7.955)	(7.922)
Valore di fine esercizio	56	25.625	25.681

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti Attivi	2017	2018
Canoni utenze telefoniche e trasmissione dati	3.749	1.810
Noleggio auto Arval e Centro Rev. Lombardi	5.358	2.598
Noleggio fotocopiatrice	357	357
Canoni attraversamenti RFI (2017/2022)	4.568	3.654
Spese contrattuali	6.824	5.267
Leasing FCA Bank	248	0
Ft. Edenred ticket	7.487	7.667
Oneri accessori mutuo BPER	4.989	4.185
Polizze All Risk		87
	33.580	25.625

Ratei attivi per interessi	2017	2018
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	2	1
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	13	45
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	8	10
	23	56

Passività**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.910.486	2.288.493	(378.007)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	534.991							534.991
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.561							7.561
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	106.999							106.999
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.025.221							1.025.221
Varie altre riserve	1		(1)					
Totale altre riserve	1.025.222		(1)					1.025.221
Utili (perdite) portati a nuovo	492.085		121.635					613.720
Utile (perdita) dell'esercizio	121.635		(121.635)				(378.006)	(378.006)
Totale patrimonio netto	2.288.493						(378.006)	1.910.486

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	534.991		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.561		A,B,C,D			
Riserva legale	106.999		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.025.221		A,B,C,D			
Totale altre riserve	1.025.221					
Utili portati a nuovo	613.720		A,B,C,D			
Perdita d'esercizio	(378.006)					

Totale	1.910.486				
--------	-----------	--	--	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	534.991	106.999	1.524.868	121.635	2.288.493
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				121.635	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	534.991	106.999	1.524.868	121.635	2.288.493
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			121.635	(121.635)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi			(1)		(1)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(378.006)	(378.006)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	534.991	106.999	1.646.502	(378.006)	1.910.486

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.000		26.000

	Fondo per trattamento di quiescenza	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				26.000	26.000
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				26.000	26.000
Valore di fine				26.000	26.000

esercizio					
-----------	--	--	--	--	--

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 26.000, risulta così composta:
Rischi legali e per risarcimenti euro 26.000 - (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto vi è ragionevole certezza del sostenimento dell'onere senza aver contezza della manifestazione temporale.

Si precisa che nella proposta di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2016/2019, di cui alla delibera 918/2017, la Società ha recepito gli esiti della verifica ispettiva ARERA contenuti nella determinazione n. DSAI/26/2018/IDR, apportando le modifiche necessarie alla precedente predisposizione tariffaria 2016-2017. Tale comportamento dovrebbe ragionevolmente essere valutato positivamente nella determinazione di eventuali sanzioni da parte dell'Autorità al momento non determinabili dalla Società e per le quali non è stato fatto alcun accantonamento specifico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
684.430	682.352	2.078

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	682.352
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.318
Utilizzo nell'esercizio	(59.240)
Totale variazioni	2.078
Valore di fine esercizio	684.430

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nell'esercizio successivo al 31/12/2018 non si prevede di corrispondere ai dipendenti alcun ammontare di Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.231.393	21.254.118	1.977.275

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.807.224	257.907	2.065.131	720.654	1.344.477	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	2.107.464	(10.000)	2.097.464	1.116	2.096.348	
Debiti verso fornitori	6.695.580	355.921	7.051.501	7.051.501		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	4.839.259	926.518	5.765.777	5.765.777		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.572	103.521	168.093	168.093		
Debiti tributari	231.130	148.094	379.224	379.224		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.237	(748)	147.489	147.489		
Altri debiti	5.360.652	196.062	5.556.714	5.556.714		
Totale debiti	21.254.118	1.977.275	23.231.393	19.790.568	3.440.825	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non sono presenti effetti significativi nella differente valutazione.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2018, pari a Euro 2.065.131, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024 con importo residuo pari ad euro 571.738.

La voce "Acconti" accoglie principalmente i Depositi cauzionali degli Utenti di euro 2.096.348

I Debiti verso Fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni. Tali debiti hanno subito un incremento di euro 355.921

Per i debiti verso controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che i debiti verso la Controllante si riferiscono:

- debiti commerciali pari ad Euro 5.157.046 costituiti da debiti per fatture per prestazioni di servizi svolte dalle imprese controllanti, per il riversamento dei compensi dei rappresentanti del C.d.A. della società e per la quota di investimento del progetto ACEA2.0 per il rinnovo del modello operativo per l'armonizzazione dei sistemi di tutte le società del Gruppo Acea ;
- debiti per fatture da ricevere pari ad euro 330.122 per prestazioni di servizi ricevuti dalla capogruppo;
- debiti tributari pari ad euro 115.824 per il saldo Ires da consolidato fiscale da versare alla capogruppo;
- debito per un saldo residuo di euro 162.785 relativo ad un c/c di corrispondenza intercompany in essere con la società controllante. Le parti hanno condiviso un piano di rientro dello stesso senza aggravio di interessi.

La variazione dei debiti verso controllante di euro 926.518 è conseguenza dei servizi ricevuti nel 2018 anche a fronte dell'investimento in ACEA 2.0.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta per ritenute d'acconto effettuate e da versare all'Erario per lavoro dipendente e lavoro autonomo pari ad Euro 82.672, debiti per imposta di Bollo di euro 1.263 ed imposta sostitutiva di euro 2.005. Inoltre, sono iscritti debiti per saldo Iva di euro 153.245 e debiti di Iva differita di euro 144.570.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe.

La voce Debiti verso istituti di previdenza comprende i debiti verso INPS, INPDAP, INAIL, Fondo Pegaso etc riferiti agli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti al 31/12/2018 di euro 147.489.

La voce Altri debiti comprende tra gli altri i Debiti verso dipendenti per emolumenti vari complessivi pari ad euro

227.532, Debiti per Fondo Perequazione di euro 63.137, Debiti verso utenti per rimborsi da effettuare di euro 133.804 e per doppi pagamenti di euro 257.813, Debiti Verso il Comune di Benevento per canoni di fognatura e depurazione da rigirare di euro 2.936.219,43, Debiti Verso comuni per canoni di Concessione di euro 1.122.026 e Debiti verso Comuni diversi di euro 737.108. Inoltre sono stati contabilizzati i Debiti Verso gli Utenti per gli indennizzi automatici 2018 di cui alla Delibera 655/2015 dell'AEEGSI di euro 60.720 da riconoscere nel 2019.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
794.514	753.477	41.037

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	4.820	748.658	753.477
Variazione nell'esercizio	818	40.217	41.037
Valore di fine esercizio	5.638	788.875	794.514

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi si riferiscono al valore del Contributo in c/impianti da utilizzare negli esercizi successivi ed hanno durata superiore a cinque anni.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti passivi	2017	2018
Contributo Reg. in conto impianti	748.658	723.812
Contributo Depuratore Torrecuso		65.063
	748.658	788.875

Ratei passivi per competenze	2017	2018
BANCO DI NAPOLI SPA	1.845	0
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	10	0
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	142	4.680
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	303	27
INTESA SAN PAOLO	1035	931
BANCA POP. PUGLIESE	8	
	3.343	5.638

Ratei passivi per interessi 2017	2017	2018
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	482	0
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	395	0
	877	0

Altri ratei passivi 2017	2017	2018
Canoni di locazione	600	0

Conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.851.592	13.112.375	739.217

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.769.596	11.211.962	557.634
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	401.137	362.722	38.415
Altri ricavi e proventi	1.680.859	1.537.691	143.168
Totale	13.851.592	13.112.375	739.217

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2018 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2018 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità nonché come determinato nell'aggiornamento della Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 trasmessa all'E.I.C. Campania in data 22 maggio 2019, con il calcolo dei relativi conguagli 2018 che potranno essere applicati successivamente nell'anno 2020 anche come previsto sempre nella Delibera AAEGSI 664/2015. Nella proposta tariffaria presentata all'EIC sono stati riformulati per il 2018/2019 i valori relativi agli Opex New per le variazioni sistemiche e di perimetro di gestione ed agli Opex QC relativi agli incrementi di costi correlati all'adeguamento della gestione Utenza alle regole specifiche di settore (655/2015). Tale riformulazione ha comportato un incremento dei valori riconosciuti in Tariffa per gli anni 2018 e 2019 sia per gli Opex New che per gli Opex QC, determinando un adeguamento del valore del VRG e dei ricavi alle reali condizioni operative e di gestione della Società.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi idrici	11.769.596
Totale	11.769.596

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Ricavi gestione acquedotto	9.406.081	8.897.475	-508.606
Ricavi gestione fognatura	1.052.417	1.252.064	199.647
Ricavi gestione depuratori	762.954	879.269	116.315
Conguagli tariffari	-9.490	740.789	750.2780
	11.211.962	11.769.596	557.636

Altri ricavi e proventi

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 1.276.568 che sono stati inseriti in tale voce a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio dall'esercizio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze attive del 2018 comprendono differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2017 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi.

In particolare sono state iscritte sopravvenienze attive complessive per l'importo di euro 517.551 derivanti dall'aggiornamento nella manovra Tariffaria 2016/2019 dei valori riferiti agli anni 2016 e 2017 per i VRG e relativi conguagli che ha determinato la quantificazione di importi positivi e negativi da recepire nel Bilancio 2018 di cui euro 30.807 per il 2016 ed euro 486.744 per il 2017. Maggiori informazioni sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Nel 2018 è stata rilevata una sopravvenienza attiva di euro 165.472 relativa al ricalcolo del costo dell'acqua prelevata dalla società Acqua Bene Comune Napoli (ABC Napoli) negli esercizi precedenti a seguito della variazione di prezzo intervenuta per provvedimento dell'autorità ARERA che ha rideterminato le tariffe 2016 e 2017 di ABC, da qui l'esigenza di rilevare la sopravvenienza nel 2018 per le note credito ricevute da parte del Fornitore. Inoltre sono state rilevate sopravvenienze attive anche per il minor costo dell'acqua di Molise Acqua e Regione Campania per maggiori accantonamenti del 2017 rispettivamente per euro 14.501 ed euro 15.715. Tali operazioni di ricalcolo del costo dell'acqua, però, non hanno avuto effetto economico sul Bilancio in quanto sono state calcolate le correlate sopravvenienze passive di pari importo, in seguito alla revisione e riduzione dei Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre agli esercizi 2016/2017 con riduzione della corrispondente voce per fatture da emettere per lo stesso anno.

Nel 2018 è stata rilevata una sopravvenienza attiva di euro 193.124 a seguito dell'adeguamento dei valori dei Canoni uso rete dovuti al Comune di Benevento da convenzione negli anni 2015/2017 ed accantonati per importo maggiore.

Inoltre è stata rilevata una sopravvenienza attiva di euro 35.281 per l'annullamento del Debito per Depurazione di Torrecuso conferito dal Consorzio CABIB, a seguito del parziale utilizzo delle somme disponibili per il ripristino del funzionamento del Depuratore ed accantonate nel 2008.

Incrementi immobilizzazioni lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ad attività svolte con personale dipendente e materiali acquistati sia per le attività relative al miglioramento dell'efficienza che alla realizzazione di opere su beni oggetto delle concessioni che a fine gestione sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione delle delibere A.R.E.R.A. per l'approvazione del metodo tariffario. Inoltre è stato contabilizzato il costo del personale impegnato nelle attività legate al progetto Acea 2.0 per il rinnovo e l'armonizzazione del modello operativo.

La società ha ricavi solo all'interno dell'area geografica italiana

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.280.044	12.991.222	1.288.822

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.072.381	2.151.291	(78.910)
Servizi	5.095.431	4.489.298	606.133
Godimento di beni di terzi	545.613	521.923	23.690
Salari e stipendi	2.306.758	2.213.627	93.131
Oneri sociali	710.185	722.940	(12.755)
Trattamento di fine rapporto	159.205	164.437	(5.232)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	314.983	196.120	118.863
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	486.113	350.204	135.909
Ammortamento immobilizzazioni materiali	664.964	607.707	57.257
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	214		214
Svalutazioni crediti attivo circolante	301.730	301.251	479
Variazione rimanenze materie prime	30.055	(37.598)	67.653
Accantonamento per rischi	26.000		26.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.566.412	1.310.022	256.390
Totale	14.280.044	12.991.222	1.288.822

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Acquisti acqua altri	1.794.807	1.737.617	- 57.190
Prodotti chimici	59.513	68.945	9.432
Materiali tecnici	211.845	163.604	- 48.241
Materiali di consumo	85.126	102.215	17.089
	2.151.291	2.072.381	-78.910

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Acquisto energia elettrica	1.666.466	1.681.735	15.269
Manutenzioni e riparazioni	692.700	830.506	137.806
Analisi acque	59.794	69.823	10.029
Smalt.to fanghi/Racc. acque met.	170.559	184.838	14.279
Lettura e bollettazione utenti	236.347	265.757	29.410
Assicurazioni	135.725	71.340	-64.385
Costi utenze	123.300	247.160	123.860
Altri costi e servizi personale	358.534	448.980	90.446
Servizi amministrativi	169.614	132.936	-36.678
Consulenze e revisione	123.229	212.433	89.204
Compensi amministratori	192.828	193.228	400
Compensi Sindaci	33.367	40.040	6.673
Costo comm.li e pubblicità	19.540	35.375	15.835
Altri servizi	507.296	681.280	173.984
	4.489.298	5.095.431	606.133

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i costi per l'utilizzo di beni funzionali all'attività della società messi a disposizioni da terzi e utilizzati in locazione, in concessione o leasing.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Locazione immobili	32.877	42.778	9.901
Noleggi e leasing automezzi	55.509	69.575	14.066
Canoni uso Reti	375.201	356.507	-18.694
Noleggi vari	58.336	76.752	18.416

	521.923	545.613	23.690
--	----------------	----------------	---------------

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	607.707	664.964	57.257
Immobilizzazioni immateriali	350.204	486.113	135.909
	957.911	1.151.077	193.166

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti sono svalutati tenendo presente la possibilità di incasso degli stessi e procedendo ad una svalutazione percentuale in base all'anno di anzianità del credito secondo percentuali rilevate a livello statistico dai dati societari precedenti.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Svalutazione Crediti	301.251	301.730	479
	301.251	301.730	479

Svalutazione immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne la svalutazione delle immobilizzazioni immateriali si specifica che è stata contabilizzata una dismissione di un autoveicolo nel 2018.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Minusvalenza per rottamazione auto	0	214	214

Accantonamento per rischi

La voce comprende gli accantonamenti per rischi legali calcolati in modo prudenziale secondo il potenziale rischio di soccombenza e di pagamento di spese e oneri legati ai procedimenti in contenzioso, secondo le indicazioni dei legali.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Rischi procedure risarcimento danni	0	26.000	26.000

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Perdite su crediti	3.203	2.755	-448
Imposte e tasse diverse	23.903	29.632	5.729
Sopravvenienze passive	1.208.415	1.381.905	173.490
Altri oneri diversi	74.500	152.120	77.620
	1.310.022	1.566.412	256.390

Nella voce degli oneri diversi di gestione sono stati inseriti gli oneri straordinari derivanti da sopravvenienze passive pari ad euro 1.381.905 che sono stati inseriti in tale voce a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio dall'esercizio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive del 2018 comprendono differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2017 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi.

In particolare sono state iscritte sopravvenienze passive complessive per l'importo di euro 703.480 derivanti dall'aggiornamento nella manovra Tariffaria 2016/2019 dei valori riferiti agli anni 2016 e 2017 per i VRG e relativi conguagli che ha determinato la quantificazione di importi negativi da recepire nel Bilancio 2018 di cui euro 530.975 per il 2016 ed euro 172.505 per il 2017. Gli effetti delle sopravvenienze attive e passive, derivanti dall'aggiornamento dei valori del VRG degli anni 2016 e 2017 nella manovra tariffaria a seguito del recepimento delle prescrizioni di ARERA, sono stati considerati in modo distinto e separato per avere una migliore rappresentazione degli eventi e della manifestazione economica sul Bilancio 2018. Maggiori informazioni sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Inoltre nel 2018 è stata rilevata una sopravvenienza passiva di euro 165.472 relativa al ricalcolo del costo dell'acqua prelevata dalla società ABC Napoli negli esercizi 2016/2017 a seguito della variazione di prezzo intervenuta per provvedimento dell'Autorità ARERA che ha determinato una riduzione della tariffa, da qui l'esigenza di rilevare la sopravvenienza passiva nel 2018 per minori Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre agli esercizi 2016/2017 con riduzione della corrispondente voce per minori fatture da emettere agli Utenti per gli stessi anni. Inoltre sono state rilevate sopravvenienze passive della stessa natura per minori Conguagli tariffari per costi passanti anche per il minor costo dell'acqua di Molise Acqua e Regione Campania per maggiori accantonamenti del 2017, rispettivamente per euro 14.501 ed euro 15.715. Tali operazioni non hanno avuto effetto economico sul Bilancio in quanto sono state calcolate le correlate sopravvenienze attive di pari importo, in seguito alla revisione e riduzione dei costi passanti relativi sempre agli esercizi 2016/2017 a seguito delle note credito ricevute dal Fornitore ABC Napoli ed al minor costo dell'acqua per gli stessi anni.

Le perdite su crediti di euro 3.203 sono state iscritte per il venir meno delle ragioni d'incasso a seguito di transazione su un credito non coperto da specifico fondo.

La voce Altri oneri diversi comprende anche gli oneri per gli "indennizzi automatici verso gli Utenti" di cui alla Delibera 655/2015 dell'AEAGSI pari ad euro 60.720, calcolati per l'esercizio 2018 secondo le disposizioni normative e da riconoscere agli Utenti nell'anno 2019.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
60.719	180.838	(120.119)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	121.190	211.711	(90.521)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(60.471)	(30.873)	(29.598)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	60.719	180.838	(120.119)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	38.631
Altri	21.840
Totale	60.471

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					38.631	38.631
Interessi fornitori					19.825	19.825
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					2.015	2.015
Interessi su finanziamenti						
Arrotondamento						
Totale					60.471	60.471

Negli oneri finanziari per Debiti verso Banche sono stati contabilizzati gli interessi riconosciuti agli istituti di credito a medio/lungo termine per i mutui in essere con la BPER, il Monte Paschi di Siena e Banca Popolare Pugliese per complessivi euro 21.031 e a breve termine per l'utilizzo delle linee di credito aperte con Banca Intesa e MPS per far fronte alle esigenze di liquidità di euro 7.964 e gli interessi su conti correnti bancari e postali pari ad euro 9.636. La voce interessi ed altri oneri finanziari verso Altri comprende gli interessi moratori riconosciuti ai Fornitori per dilazioni e ritardi di pagamento pari ad euro 19.825, gli interessi riconosciuti agli Utenti su depositi cauzionali di euro 1.772 e interessi passivi dovuti all'Erario di euro 243.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					121.190	121.190
Arrotondamento						
Totale					121.190	121.190

La voce altri proventi ricomprende gli interessi di mora relativi alle fatture degli utenti e contabilizzati in caso di ritardato pagamento come previsto nei contratti di servizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.273	180.356	(170.083)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	35.665	88.114	(52.449)
IRES		24.618	(24.618)

IRAP	35.665	63.496	(27.831)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(25.392)	92.242	(117.634)
IRES	(37.306)	92.242	(117.634)
IRAP	11.914		
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	10.273	180.356	(170.083)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(367.733)	
Onere fiscale teorico (%)	24	0
Differenze in aumento tassabili :		
Variazioni in aumento	331.767	
Differenze temporanee non tassabili:		
Variazioni in diminuzione	- 93.476	
Imponibile fiscale	(129.442)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	129.442					
di esercizi precedenti						
Totale perdite fiscali	129.442	24%	37.306			
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	129.442					

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	0,00	1,00	- 1,00
Quadri	5,00	5,00	0
Impiegati	34,00	29,00	5,00
Operai	33,00	34,00	- 1,00
Altri	0,00	0,00	0
Totale	72,00	69,00	3,00

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei servizi della FederUtility.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	180.000	40.040
Anticipazioni/Impegni assunti/Crediti	no	no

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali 2018 – Società PwC	20.000
Revisione Unbundling Contabile 2016 – Società E.Y.	18.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alle società di revisione	38.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.358	52
Totale	10.358	

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari né strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per maggiori dettagli si veda quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informativa ai sensi della Legge 124/2017 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto nel corso dell'anno 2018 somme rientranti nelle casistiche previste dalla Legge 124/2017.

E' utile rammentare che la disciplina contenuta nell'art. 1, commi 125 – 129 della legge n. 124/2017, presenta ancora numerose criticità che portano a ritenere auspicabili ulteriori interventi sul piano normativo. Pertanto quanto sopra esposto rappresenta la migliore interpretazione della norma.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2019 la società ha provveduto a deliberare nell'Assemblea straordinaria del 15 Aprile la proroga della durata della società al 2050 e l'aumento del Capitale sociale con rinuncia del diritto di opzione da parte dei Soci attuali, al fine di concedere l'opportunità di sottoscrizione delle quote di Capitale sociale a nuovi Comuni che intendano affidare la gestione del S.I.I. alla società, avviando di fatto la fase della programmazione del percorso di sviluppo da intraprendere per la crescita nel territorio di competenza.

In data 22 maggio 2019 è avvenuta la trasmissione all'E.I.C. Campania dei dati per l'aggiornamento della proposta tariffaria 2016-2019 per cui si è in attesa dell'approvazione da parte degli Enti preposti (E.I.C. Campania e ARERA). Allo stato non sono presenti altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così coprire il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	(378.006)
Utilizzo Utili portati a nuovo anni precedenti	Euro	378.006

In presenza di un Contributo Fo.Ni di € 116.315 nella Tariffa regolatoria del 2018 che richiederebbe l'accantonamento di Utili di pari importo a Riserva specifica indisponibile ed in assenza di Utili nell'esercizio 2018, si propone di procedere alla riclassificazione delle riserve del Patrimonio netto per l'importo di € 116.315 pari al contributo Fo.Ni

utilizzando il residuo degli utili portati a nuovo degli anni precedenti per la costituzione delle predetta Riserva non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Luigi Abbate